

COMUNICATO STAMPA

Giornata della Memoria 2017  
**Traumi storici collettivi: psicoanalisi e memoria  
per “curare” i sopravvissuti**

**La studiosa Eva Weil e il Centro Milanese di Psicoanalisi  
alla Casa della Cultura di Milano**

MILANO, 12 gennaio 2017 – Domenica 29 gennaio 2017, in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria 2017, il Centro Milanese di Psicoanalisi “Cesare Musatti” e la Casa della Cultura di Milano organizzano un incontro con **Eva Weil**, psicoanalista della Società Psicoanalitica di Parigi e ricercatrice alla Sorbona, che si occupa dei traumi storici collettivi a livello teorico e clinico, e che proporrà un nuovo punto di vista sulla rielaborazione degli eventi traumatici.

L'incontro, dal titolo “**Catastrofi storiche collettive. Il legame tra rielaborazione individuale e sociale dei traumi**” sarà introdotto da Ronny Jaffè, presidente del Centro Milanese di Psicoanalisi, e coordinato da Valeria Egidi Morpurgo e Anna Ferruta, psicoanaliste del Centro e responsabili del Gruppo di studio sui traumi collettivi.

“Eva Weil ci mostra che i traumi storici collettivi sono il prodotto delle catastrofi storiche - spiega **Valeria Egidi Morpurgo**, psicoanalista del Centro Milanese di Psicoanalisi – quelle che, per intenderci, gli anglosassoni chiamano *man made disaster*: gruppi umani che attaccano altri gruppi umani, e li distruggono, molto spesso all'interno dello stesso stato”.

Non catastrofi naturali, dunque, ma omicidi di massa dovuti ai genocidi, alle pulizie etniche, alle persecuzioni politiche, alle guerre e alle guerre civili che hanno insanguinato il Novecento: i traumi continuano attivamente a danneggiare sia le vittime sia i loro discendenti, si trasmettono nel tempo attraverso le generazioni.

La psicoanalisi punta a elaborare nuovi modelli di interpretazione dei traumi: con la sua attività clinica e teorica Eva Weil ci mostra la presenza di sentimenti di colpa nei sopravvissuti, ma anche meccanismi specifici per cui il discendente di seconda generazione diventa egli stesso un memoriale dei membri della famiglia scomparsi o per cui è imprigionato nel trauma delle generazioni precedenti.

Fondamentale anche il ruolo delle ricostruzioni storiche, il ricordo attivo e la commemorazione, per creare il contesto culturale favorevole all'ascolto della testimonianza: solo con la comunità che ascolta, una comunità che è in grado di entrare in empatia con il sopravvissuto, il vissuto frammentato potrà ricomporsi.

---

*Eva Weil è membro Société Psychanalytique de Paris e ricercatore presso la Sorbona, Università di Parigi I e Parigi VII. Dirige due seminari presso la Société Psychanalytique de Paris sul tema “Trauma collettivo: approcci clinici e teorici per le loro tracce nei trattamenti psichici” e all'Università di Parigi I-Sorbonne su “Tracce di guerra: le riparazioni e le questioni della riconciliazione in Europa e nel mondo”.*

*Il Centro Milanese di Psicoanalisi Cesare Musatti è una delle undici sezioni in cui è articolata la Società Psicoanalitica Italiana (SPI), di cui Musatti è stato a lungo presidente. Oltre a curare l'itinerario formativo dei futuri psicoanalisti, il Centro di Psicoanalisi organizza convegni e seminari, iniziative di divulgazione per il pubblico e gestisce il Servizio Clinico, rivolto a adolescenti, bambini e adulti.*

---

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti

Per informazioni: **[www.cmp-spiweb.it](http://www.cmp-spiweb.it)** | [segreteria@cmp-spiweb.it](mailto:segreteria@cmp-spiweb.it)

**Ufficio Stampa**

Echo Arte & Comunicazione tel. +39 0382 21725

Armando Barone mob. +39 328 3354999 [armando.barone@echo.pv.it](mailto:armando.barone@echo.pv.it)